

RITO DELLA LUCE

Le luci della chiesa sono alquanto ridotte, arde solo il cero pasquale. **Le parti evidenziate in neretto sono di tutta l'assemblea fedeli e coro.** Nel presbiterio è collocato il braciere spento. Mentre i ministri fanno l'ingresso l'organo suona con solennità. Il sacerdote con i ministri è ai piedi dell'altare. Il cantore dà inizio al rito cantando:

*Vieni Santo Spirito, riempi il cuore dei tuoi fedeli. * Alleluia.*
Accendi in essi il fuoco del tuo amore. * Alleluia.

Il sacerdote, attinge la fiamma al Cero pasquale, accende nel braciere il fuoco, simbolo dello Spirito Santo.

Il cantore cantilla in tono retto:

Voi siete la luce del mondo.
Risplenda dunque la vostra luce
davanti agli uomini,
perché vedano le vostre opere buone
e rendano gloria al Padre vostro
che è nei cieli.

Mt 5, 14 a - 16

Il cantore canta il versetto

Sono venuto a gettare il fuoco sulla terra., Alleluia.

E quanto vorrei che fosse già acceso! Alleluia.

Lc 12, 9

Il sacerdote pronunzia l'orazione

*La luce dello Spirito Santo,
che il Signore risorto manda su noi,
rischiari le tenebre del cuore
e infiammi il nostro spirito.*

Amen.

*Lo Spirito Santo,
che ha riunito popoli diversi nell'unica Chiesa,
vi renda perseveranti nella fede
e gioiosi nella speranza
fino alla visione beata del cielo.*

Amen

*E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.*

Amen.

Il cantore congeda il popolo con le medesime parole del Signore: (Lc 24, 49)

Cantore : Fratelli, rimanete uniti e concordi nella preghiera. Alleluia.

Assemblea : **E saremo rivestiti di potenza dall'alto. Alleluia.**

Si conclude col canto Regina caeli.

Regina coeli laetare, alleluia

Quia quem meruisti portare, alleluia

Resurrexit, sicut dixit, alleluia

Ora pro nobis Deum, alleluia!

Mentre l'assemblea si scioglie l'organo suona con solennità.

PROFEZIE

Il solista o il coro propone:

**Cristo Signore che manda il suo Spirito,
venite adoriamo. Alleluia.**

Tutti ripetono:

**Cristo Signore che manda il suo Spirito,
venite adoriamo. Alleluia.**

In principio lo Spirito di Dio aleggiava sulle acque +
e il Signore soffiò nelle narici dell'uomo un alito di vita *
e l'uomo divenne un essere vivente.

Alleluia.

**Cristo Signore che manda il suo Spirito,
venite adoriamo. Alleluia.**

Lo Spirito del Signore è amico degli uomini, +
riempie l'universo, abbraccia ogni cosa, *
conosce ogni voce.

Alleluia.

**Cristo Signore che manda il suo Spirito,
venite adoriamo. Alleluia.**

Su di lui si poserà lo Spirito del Signore, +
spirito di sapienza e di intelligenza, di consiglio e di forza, *
spirito di conoscenza e di timore del Signore.

Alleluia.

**Cristo Signore che manda il suo Spirito,
venite adoriamo. Alleluia.**

Vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, +
porrò il mio Spirito dentro di voi, *
e vi farò vivere secondo i miei statuti.

Alleluia.

RITI DI CONGEDO

**Cristo Signore che manda il suo Spirito,
venite adoriamo. Alleluia.**

Io effonderò il mio Spirito sopra ogni uomo +

e diventeranno profeti i vostri figli e le vostre figlie. *
Anche sopra gli schiavi e sulle schiave
in quei giorni effonderò il mio Spirito.
Alleluia.

**Cristo Signore che manda il suo Spirito,
venite adoriamo. Alleluia.**

Ecco, io faccio entrare in voi lo Spirito e rivivrete. +
Spirito vieni dai quattro venti *
e soffia su questi morti, perché rivivano.
Alleluia.

**Cristo Signore che manda il suo Spirito,
venite adoriamo. Alleluia.**

Infine in noi sarà infuso uno Spirito dall'Alto; *
allora il mio popolo abiterà in una dimora di pace.
Alleluia.

**Cristo Signore che manda il suo Spirito,
venite adoriamo. Alleluia.**

INVITO A GERUSALEMME

Il Cantore cantilla *l'Invito a Gerusalemme*, ossia alla Chiesa, affinché si disponga nel giubilo ad accogliere la grande effusione dello Spirito e la universale convocazione dei popoli, che ebbe il suo esordio in Gerusalemme nel giorno di Pentecoste. Durante la proclamazione l'organo può fare un leggero preludio.

Bar 5, 2-3; Tb 13, 13

Gerusalemme,
avvolgiti nel manto della giustizia di Dio,
metti sul capo il diadema di gloria dell'Eterno,
perché Dio mostrerà il tuo splendore
ad ogni creatura sotto il cielo.
Come luce splendida brillerai
sino ai confini della terra;
nazioni numerose verranno a te da lontano;
gli abitanti di tutti i confini della terra
verranno verso la dimora del tuo santo nome. *Alleluia!*

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

Stendendo le mani sul popolo:

*Dio, sorgente di ogni luce,
che manda su noi lo Spirito Consolatore,
vi benedica e vi colmi dei suoi doni.*
Amen.

*Il Signore risorto
vi comunichi il fuoco del suo Spirito
e vi illumini con la sua sapienza.*
Amen.

tutti si riconoscano fratelli in Dio nostro Padre.

solo : Audi nos, Domine

Assemblea : Exaudi nos, Domine

Coro : Exaudi nos.

Irradia in ogni parte della terra la luce del vangelo
fa' che tutte le genti aderiscano alla fede.

solo : Audi nos, Domine

Assemblea : Exaudi nos, Domine

Coro : Exaudi nos.

Manda il tuo Spirito a consolare i sofferenti,
dona al mondo intero la salvezza e la pace.

solo : Audi nos, Domine

Assemblea : Exaudi nos, Domine

Coro : Exaudi nos.

Purifica le anime dei defunti,
e accogliaci in cielo insieme ai beati.

solo : Audi nos, Domine

Assemblea : Exaudi nos, Domine

Coro : Exaudi nos.

Breve silenzio per intenzioni personali

Pater noster

*Venga su di noi, Signore, la forza dello Spirito Santo, perché
aderiamo pienamente alla tua volontà, per testimoniarla con
amore di figli.*

*Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che è Dio e vive e
regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei
secoli.*

Amen.

RITO DELL' INCENSO

Il sacerdote sale all' altare. Dopo aver baciato la mensa, infonde l'incenso nell'incensiere
posto sulla mensa dell'altare. **Il cantore canta :**

*Come incenso, o Dio, salga a te la mia preghiera * Alleluia.*

Le mie mani alzate come sacrificio della sera, alleluia!

Il cantore cantilla in tono retto:

Fratelli, fatevi imitatori di Dio,
quali figli carissimi,
e camminate nella carità,
nel modo che anche Cristo vi ha amato
e ha dato se stesso per noi,
offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore. Ef 5, 1-2

Il cantore canta :

*A te offrirò sacrifici di lode. * Alleluia.*

E invocherò il nome del Signore. * Alleluia.

*Dio onnipotente ed eterno,
rinnova il prodigio della Pentecoste:
fa' che i popoli dispersi si uniscano
per innalzare a te l'unico sacrificio di soave profumo
e proclamare la gloria del tuo santo nome.
Per Cristo nostro Signore.*

Amen.

Il suono solenne dell'organo conclude i riti iniziali e i ministri vanno alla sede.

INNO

Veni, creator Spiritus,
mentes tuorum visita,
imple superna gratia,
quæ tu creasti pectora.

Qui diceris Paraclitus,
altissimi donum Dei,
fons vivus, ignis, caritas
et spiritalis unctio.

Tu septiformis munere,
digitus paternae dexteræ,
Tu rite promissum Patris,
sermone ditans guttura.

Accende lumen sensibus,
infunde amorem cordibus,
infirmi nostri corporis
virtute firmans perpeti.

Hostem repellas longius,
pacemque dones protinus:
ductore sic te praevio,
vitemus omne noxium.

Per te sciamus da Patrem,
noscamus atque Filium,
teque utriusque Spiritum
credamus omni tempore.

Deo Patri sit gloria
et Filio qui a mortuis
surrexit ac Paraclito

Vieni, o Spirito creatore,
visita le nostre menti,
riempi della tua grazia
i cuori che hai creato.

O dolce consolatore,
dono del Padre altissimo,
acqua viva, fuoco, amore,
santo crisma dell'anima.

Dito della mano di Dio,
promesso dal Salvatore,
irradia i tuoi sette doni,
suscita in noi la parola.

Sii luce all'intelletto,
fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite
col balsamo del tuo amore.

Difendici dal nemico,
reca in dono la pace,
la tua guida invincibile
ci preservi dal male.

Luce d'eterna sapienza,
svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio
uniti in un solo Amore.

*esurientes implevit bonis, **
et divites dimisit inanes.

*Suscepit Israel, puerum suum, **
recordatus misericordiae suae,

*sicut locutus est ad patres nostros, **
Abraham et semini eius in saecula.

*Gloria Patri et Filio **
et Spiritui Sancto

*sicut erat in principio et nunc et semper **
et in saecula saeculorum. Amen.

Si ripete l'antifona del giorno.

INTERCESSIONI

Rendiamo grazie a Cristo che dona alla sua Chiesa
lo Spirito consolatore. Uniti ai fratelli sparsi
nel mondo, cantiamo con fede:

solo : Audi nos, Domine
Assemblea : Exaudi nos, Domine
Coro : Exaudi nos.

Tu che hai scelto i sacerdoti come collaboratori
della tua redenzione, fà che gli uomini trovino sempre
nelle loro labbra la tua parola.

solo : Audi nos, Domine
Assemblea : Exaudi nos, Domine
Coro : Exaudi nos.

Fa' che i ricchi tendano la mano ai poveri
per edificare un mondo più giusto e più fraterno,

Alleluia.

Dato l'annunzio suona la campana maggiore fino al termine del "Magnificat". Si accendono tutte le luci della chiesa.

L'antifona al "Magnificat" viene intonata dal sacerdote, continuata dal cantore e conclusa da Coro e Assemblea.

sacerdote ***O Spirito di sapienza,***
cantore che riveli il mistero,
 gusto delle cose del cielo,
 splendore che illumina le menti.
Coro **Vieni e donaci il tuo amore.**

CANTICO DELLA B. V. MARIA

Intonato il Magnificat tutti fanno il segno della croce. Il sacerdote, infuso l'incenso, venera l'altare.

Magnificat *
anima mea Dominum,

*et exultavit spiritus meus **
in Deo salutari meo

quia respexit humilitatem ancillae suae, *
ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes

*quia fecit mihi magna, qui potens est: **
et Sanctum nomen eius

et misericordia eius a progenie in progenies *
timentibus eum.

*Fecit potentiam in brachio suo, **
dispersit superbos mente cordis sui,

deposuit potentes de sede, *
et exaltavit humiles;

in saeculorum saecula.

Amen. Alleluia

SEDUTI.

PRIMO CANTICO Col 1, 3. 12-20

1 ant. *Al compiersi della Pentecoste,*
 cinquanta giorni dopo la Pasqua,
 i discepoli erano tutti riuniti
 con Maria la Madre di Gesù, alleluia.

Ringraziamo con gioia Dio, *
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
perchè ci ha messi in grado di partecipare *
alla sorte dei santi nella luce,

ci ha liberati dal potere delle tenebre, *
ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto,
per opera del quale abbiamo la redenzione, *
la remissione dei peccati.

Cristo è immagine del Dio invisibile, *
generato prima di ogni creatura;
è prima di tutte le cose *
e tutte in lui sussistono.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui *
e in vista di lui:
quelle nei cieli e quelle sulla terra, *
quelle visibili e quelle invisibili.

Egli è il capo del corpo, che è la Chiesa; *
è il principio di tutto,
il primogenito di coloro che risuscitano dai morti, *
per ottenere il primato su tutte le cose.

Piacque a Dio di far abitare in lui ogni pienezza, *
per mezzo di lui riconciliare a sè tutte le cose,

rappacificare con il sangue della sua croce, *
gli esseri della terra e quelli del cielo.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. *Al compiersi della Pentecoste,
cinquanta giorni dopo la Pasqua,
i discepoli erano tutti riuniti
con Maria la Madre di Gesù, alleluia.*

Breve pausa di meditazione.
Poi il sacerdote si alza da solo per l'orazione.

* *Rifulga su di noi, Padre, onnipotente,
Cristo, luce da luce,
splendore della tua gloria,
e il dono del tuo santo Spirito
confermi nell'amore i tuoi fedeli,
rigenerati a vita nuova.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.*

(meglio da Messale Romano orazioni facoltative del comune della B.V. Maria)
*Signore nostro Dio, che hai voluto presente e orante nella prima
comunità cristiana la Madre del tuo Figlio, donaci di perseverare
con lei nell'attesa dello Spirito, per formare un cuor solo e
un'anima sola, e così gustare i frutti soavi e duraturi della nostra
redenzione. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

Scenderà su di voi lo Spirito Santo, * alleluia, alleluia.
Scenderà su di voi lo Spirito Santo, * alleluia, alleluia.

Egli vi insegnerà ogni cosa

*** Alleluia, alleluia.**

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Scenderà su di voi lo Spirito Santo, alleluia, alleluia.

IN PIEDI.

ANNUNZIO DEL DONO DELLO SPIRITO SANTO

Il cantore all'ambone canta o proclama:

Ecco discende sul mondo
lo Spirito Paraclito.

Egli viene dal Padre.

Il sommo nostro sacerdote
Cristo Gesù
lo effonde su noi.

La terra aspersa
dalla divina rugiada
produce frutti di cielo.

L'uomo
consacrato dal Crisma divino
grida "Abbà", "Padre"
e con gioia proclama:
"Gesù è il Signore".

I nemici ricreati
dalla Grazia dell'Altissimo
divengono fratelli.

Le nazioni pervase
dal Fuoco d'Amore
formano la Chiesa.

L'unica fede
in lingue e carismi molteplici
annuncia che qui
è il Regno di Dio.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

3 ant. *Spirito Santo, tu che procedi dal Padre e dal Figlio, e con il Padre e il Figlio
sei adorato e glorificato, vieni e rinnova la faccia della terra, alleluia .*

Breve pausa di meditazione. Poi il sacerdote si alza da solo per l'orazione.

* *O Dio, che apri la tua mano
e sazi di bene ogni vivente
effondi il tuo Spirito Santo;
fa' scaturire fiumi d'acqua viva nella Chiesa
raccolta con Maria in perseverante preghiera,
perché quanti ti cercano possano estinguere la sete
di verità e di giustizia.
Per Cristo nostro Signore. Amen.*

Breve pausa di silenzio, poi il lettore all'ambone proclama la lettura breve come è indicata
nei singoli giorni.

LETTURA BREVE

Rm 8, 14-17

Tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, costoro sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto uno spirito da figli adottivi per mezzo del quale gridiamo: Abbà, Padre! Lo Spirito stesso attesta al nostro spirito che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se veramente partecipiamo alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

Il sacerdote tiene l'omelia.

Terminata l'omelia, dopo una breve pausa di silenzio, si canta il responsorio.

RESPONSORIO

SECONDO CANTICO 1 Cor 13, 1-7

2 ant. *Vieni, Spirito Santo,
e dona ai tuoi fedeli
la pace, l'amore e l'unità,
tu che nella varietà delle lingue umane
raduni i popoli nell'unica fede, alleluia*

Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli,
ma non avessi l'amore, *
sono come un bronzo che risuona
o come un cembalo che tintinna.

**E se avessi il dono della profezia
e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza,
e possedessi la pienezza della fede
così da trasportare le montagne,*
ma non avessi l'amore, non sono nulla.**

E se anche distribuissi tutte le mie sostanze
e dessi il mio corpo ad essere bruciato, +
ma non avessi l'amore, *
niente mi giova.

**Non manca di rispetto non cerca il suo interesse, +
non si adira, non tiene conto del male ricevuto, *
non gode dell'ingiustizia, ma della verità si compiace.**

Tutto copre, tutto crede, *
tutto spera, tutto sopporta.

**La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno; +
cesserà il dono delle lingue *
svanirà la scienza.**

Queste dunque le tre cose, quelle che rimangono: +
la fede, la speranza e l'amore. *
ma la carità di tutte è più grande.

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.**

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. *Vieni, Spirito Santo,
e dona ai tuoi fedeli
la pace, l'amore e l'unità,
tu che nella varietà delle lingue umane
raduni i popoli nell'unica fede, alleluia.*

Breve pausa di meditazione.
Poi il sacerdote si alza da solo per l'orazione.

* *O Dio, che porti a compimento
il mistero pasquale del tuo Figlio,
effondi lo Spirito Santo sulla Chiesa,
perché sia una Pentecoste vivente
fino agli estremi confini della terra,
e tutte le genti giungano a credere,
ad amare e a sperare.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.*

TERZO CANTICO

Ef 1, 3-10

3 ant. *Spirito Santo,
tu che procedi dal Padre e dal Figlio,
e con il Padre e il Figlio
sei adorato e glorificato,
vieni e rinnova la faccia della terra, alleluia.*

Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,*
che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo,*
per trovarci, al suo cospetto, santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati a essere suoi figli adottivi *
per opera di Gesù Cristo, secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria della sua grazia,*
che ci ha dato nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue,*
la remissione dei peccati secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi *
con ogni sapienza e intelligenza,

poichè egli ci ha fatto conoscere *
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose,*
quelle del cielo come quelle della terra.

Nella sua benevolenza lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo nella pienezza dei tempi.